

SISTEMA ANTIALLUVIONE SLIM

Il sistema antialluvione **Slim** rappresenta un innovativo sistema di protezione da allagamenti e alluvioni di cui abbiamo depositato domanda di nostro brevetto. Con un funzionamento idraulico e meccanico, consente di proteggersi automaticamente dall'acqua. Tuttavia, in presenza di allerta meteo o quando si voglia anticipare l'evento alluvionale, si può attivare anche manualmente, con la semplice pressione di un pulsante, magari da remoto tramite smartphone.

L'acqua che è il problema diventa il motore che attiva la soluzione; infatti quando le condotte comunali si saturano, l'acqua fa partire in automatico il sollevamento della barriera. A fine emergenza la barriera si riposiziona sotto il piano campagna, tramite dispositivo elettrico o manuale. L'intero funzionamento del sistema **Slim** avviene anche in totale assenza di energia elettrica. L'impianto **Slim** è realizzato completamente in acciaio inox nell'Officina specializzata Stopflood, è durevole e resistente agli urti meccanici.

La barriera **Slim**, è conforme alle disposizioni delle seguenti direttive comunitarie, norme e regole tecniche : **DIRETTIVA CEE 105/2003; Normativa CEI EN 50091-1 Direttiva 73/23 EEC; Normativa EN 50091-2 cl.B Direttiva 89/336/EEC; DIRETTIVA MACCHINE 89/391/CEE; DIRETTIVA MACCHINE 72/23/CEE e successive modifiche; DIRETTIVA MACCHINE 89/336/CEE e successive modifiche; DIRETTIVA MACCHINE 85/374/CEE-91/368/CEE-93/68 CEE; UNI EN 124; NORME CEI**

Le altezze standard di protezione dall'acqua della barriera **Slim** variano da mm 500 a mm 2000. All'occorrenza, possono essere progettate altezze differenti oppure la barriera **Slim** può essere prolungata con una barriera manuale **Light**.

La barriera è realizzata completamente in acciaio inossidabile; il pannello standard che protegge dall'acqua è composto da una intelaiatura con nervature centrali in scatolare inox di dimensioni 80 x 40 x 3 (**SLIM 1000 e 1500**).

L'intelaiatura, è poi rivestita con due lamiere inox, una per lato, dello spessore di mm 3. L'impianto è corredato di un quadro di comando in acciaio inossidabile. Il quadro standard è a forma di parallelepipedo alto mm 1100 con la base di mm 300 x 300.

E' possibile incassarlo a scomparsa in spazi già presenti nei locali da proteggere.

Il punto di forza della barriera **Slim** è la sua versatilità, infatti è **performante in molte situazioni differenti** e consente una gestione anche manuale.

Si può installare su varchi di accesso pubblici e privati, presso le attività commerciali, a protezione di alvei fluviali, di cabine elettriche e anche per specifiche attività di contenimento liquidi in attività industriali (ad esempio a protezione di locali tecnici per compartimentare eventuali sversamenti di liquidi). **Slim**, può essere utilizzata per proteggere i locali che sono in diretta comunicazione con autorimesse provviste di impianto antincendio automatico di tipo sprinkler.

La barriera **Slim**, può essere installata su varchi di centri direzionali di grandi dimensioni.

Il sistema è alimentato a 220 volt per gestire il sollevamento della barriera a step, al sopraggiungere improvviso dell'acqua.

La logica di funzionamento è in bassa tensione, (12 vcc); in caso di mancanza di energia elettrica dalla rete, una batteria in tampone mantiene l'impianto in completa efficienza per 12-24 ore. Nel caso in cui anche la batteria in tampone si esaurisse, scatta l'autoprotezione che fa salire immediatamente, non più a step, la barriera per tutta la sua altezza.

La logica di comando, è gestita da un **PLC (Programmable Logic Controller)**, che gestisce le varie fasi di funzionamento.

Il computer è programmato per gestire l'emergenza in modo da avvisare con segnalazioni acustiche e visive che la barriera sta per alzarsi; per cui le persone hanno il tempo di liberare il varco prima che si attivi la protezione.

La barriera **Slim**, in fase di sollevamento può inviare degli SMS di avviso emergenza o segnalazioni ad operatori di controllo. Opzionalmente, la barriera si può interfacciare con l'elettronica degli accessi automatizzati (cancelli elettrici, sbarre automatiche, dissuasori automatici a scomparsa, etc.) in modo da poterne inibire il funzionamento quando la barriera è sollevata.

